

STUDENTI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

nelle Scuole Secondarie di Secondo Grado

PREMESSA

Ogni classe delle Scuole Secondarie di Secondo Grado è rappresentata da due studenti eletti nella prima assemblea di classe a inizio anno scolastico.

Le classi articolate, soprattutto quando costituite di pochi alunni ciascuna, possono accordarsi di esprimere un solo rappresentante per “articolazione”.

L’elezione avviene, secondo le norme comuni, a scrutinio segreto, dietro presentazione delle candidature, con una sola preferenza esprimibile.

1. Il rappresentante viene eletto dalla classe e ne è referente e portavoce, relativamente alle questioni e ai problemi di carattere generale, presso il Consiglio di cui fa parte e presso i propri rappresentanti al Consiglio d’Istituto. Egli opera con gli insegnanti, gli studenti e i genitori per il buon andamento della classe, con l’obiettivo di favorire un clima costruttivo e responsabile di collaborazione all’interno della stessa, nell’ottica della realizzazione del patto educativo e della valorizzazione degli studenti e del loro ruolo nella vita del Barbarigo.

Può decadere dall’incarico per dimissioni (motivate, con comunicazione al Preside) o per la revoca del mandato da parte dell’assemblea di classe (vedi n° 9).

2. Il rappresentante è tenuto a portare ai Consigli di classe quanto emerso dalla classe in vista della riunione del Consiglio: per questo scopo si può utilizzare un’ora di assemblea o concordare con un docente uno spazio specifico di comunicazione fra gli studenti. Parallelamente il rappresentante riferirà alla classe le decisioni prese e le tematiche principali rilevate durante i Consigli di classe, di regola nella prima ora di lezione successiva alla riunione del Consiglio di classe.

3. Il rappresentante è tenuto a comunicare agli insegnanti i problemi segnalati dai compagni quando assumono una dimensione significativa e rilevante per il numero delle persone coinvolte.

I problemi specifici riferiti al singolo docente vengono affrontati direttamente con il diretto interessato, ma è anche possibile per il rappresentante esporre al docente coordinatore le situazioni di difficoltà al fine di individuare le migliori modalità di intervento.

In ogni caso il rappresentante si impegna a non trattare questioni individuali in sede di Consiglio di classe. Il rappresentante non può occuparsi di casi singoli né di argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della scuola.

4. Il rappresentante ha il dovere di conoscere il Regolamento del Comitato Studentesco e dell’Istituto, i vari compiti e le funzioni degli Organi Collegiali della scuola.

Il rappresentante partecipa agli incontri periodici del Comitato Studentesco e in generale a tutte le attività di formazione alla rappresentanza decise a livello di Istituto.

5. Il rappresentante non può essere perseguito o danneggiato per le idee espresse e per le attività svolte nell'ambito della propria funzione.

6. Lo studente che intenda presentare la propria candidatura a rappresentante di classe deve sostenerla con senso di responsabilità, consapevolezza e partecipazione all'attività della propria classe e dell'intero istituto. A partire dal momento dell'elezione a inizio anno scolastico, il rappresentante assume con responsabilità il proprio ruolo e svolge nel miglior modo possibile il compito affidatogli dalla classe.

7. Gli studenti devono collaborare con i propri rappresentanti per la definizione della posizione comune rispetto alle questioni che li riguardano.

Il rappresentante è l'esecutore delle decisioni adottate a maggioranza che vincolano anche la minoranza. Gli studenti garantiscono il proprio appoggio nell'attuazione delle decisioni comuni prese a maggioranza in assemblea.

8. **L'assemblea di classe** rappresenta il pieno coinvolgimento degli studenti nella vita democratica della comunità scolastica.

- a) È dovere dei rappresentanti convocare l'assemblea di classe ogni volta che un numero significativo di compagni (almeno un terzo della classe) lo richieda e in generale quando si manifestino situazioni sulle quali è bene confrontarsi e valutare la posizione della classe.
- b) La richiesta di convocazione dell'assemblea di classe deve essere rivolta dai rappresentanti al docente nell'ora del quale si richiede di svolgere l'assemblea con almeno tre giorni di preavviso; e successivamente si dovrà inoltrare al Preside (o, in sua assenza, al referente di plesso), accompagnandola con la presentazione dell'O.d.G.
- c) L'assemblea deve essere svolta a rotazione nelle ore dei vari insegnanti per evitare che gravi sempre sulla stessa materia. Se viene rispettata la turnazione, i docenti non possono rifiutare di concedere le proprie ore per l'assemblea di classe.
- d) L'assemblea non può essere richiesta nelle ore in cui il docente abbia previsto una verifica scritta, debitamente annotata sul registro di classe.
- e) I rappresentanti devono gestire l'assemblea illustrando i diversi punti all'O.d.G., coinvolgendo i compagni e raccogliendo proposte e richieste da parte della classe.
- f) L'assemblea dovrà essere sospesa ogni volta che non ci siano le condizioni per poter prendere delle decisioni o comunque a insindacabile giudizio di entrambi i rappresentanti quando la classe non dimostri partecipazione e interesse.
- g) A prescindere dal tempo richiesto e concesso per lo svolgimento, l'assemblea sarà conclusa all'esaurirsi dei temi all'O.d.G. e comunque entro l'ora fissata.
- h) Al termine dei lavori è obbligatorio redigere un sintetico verbale per riassumere quanto emerso, in vista della comunicazione al Consiglio di classe.
- i) In caso di particolare urgenza, opportunamente documentata, l'assemblea può essere svolta con le modalità sopra indicate anche nel giorno in cui essa viene richiesta.
- j) Durante l'assemblea, il docente dell'ora resta in classe per la sorveglianza; può essere richiesto di uscire quando si parla di lui o di altri colleghi.

9. **Revoca del mandato** di rappresentante

La classe, nel caso in cui ritenga che un proprio rappresentante non operi con correttezza e in linea con i principi guida, lo può sfiduciare. L'azione si può svolgere secondo le seguenti modalità:

- a) Dovrà essere richiesta un'assemblea di classe dal 50% + 1 degli studenti della classe.
- b) Nell'O.d.G. della suddetta assemblea dovrà essere presente come unico punto "Mozione di sfiducia nei confronti del/dei rappresentante/i di classe".
- c) La mozione di sfiducia consisterà in una votazione nella quale avranno diritto di voto tutti gli studenti appartenenti alla classe esclusi i rappresentanti.
- d) Nel caso in cui i 2/3 (due terzi) della classe risultino favorevoli alla mozione presentata, il rappresentante si dichiarerà decaduto e perderà tutti i diritti/doveri conferitigli dalla carica.
- e) In caso di approvazione della mozione bisognerà procedere al più presto con una nuova elezione del rappresentante di classe.
- f) Inoltre dovranno essere informati il Preside e i rappresentanti d'Istituto degli studenti.